



DA PROFESSIONAL A EXECUTIVE PROFESSIONAL

Sono associati a Manageritalia e hanno identità molteplici, ma sono tutti riferibili alla managerialità che noi rappresentiamo

Guido Carella

Da molti anni la nostra Associazione si rivolge, oltre che ai dirigenti e ai quadri, anche ai professional, una "categoria" di difficile interpretazione in quanto multiforme e riferibile a identità professionali molteplici, che spesso sfuggono a standardizzazioni, e che quindi hanno rivelato bisogni di rappresentanza al contempo significativi e "scomodi" nella nostra tradizione associativa.

È indubbio che all'interno dei professional transitano dirigenti che vivono esperienze professionali al di fuori del contratto, manager che non hanno quel contratto, ma anche professionisti di diversi settori con carriere assimilabili a quelle dei manager e che hanno scelto soluzioni contrattuali diverse, ma che pur fanno parte del mondo del management. Anche un'elevata professionalità oggi, a fronte del

sempre maggiore appiattimento delle organizzazioni e gerarchie aziendali, richiede sempre più spesso contatti quotidiani con i vertici e, quindi, capacità anche manageriali.

Nel frattempo, sono evidenti a tutti i cambiamenti nel mercato del lavoro manageriale, e la frammentazione delle carriere – non solo negli aspetti professionali ma anche in quelli contrattuali – ci porta a guardare alle diverse categorie che rappresentiamo non soltanto in termini "verticali" (dirigenti, quadri, professional, per l'appunto), ma anche "orizzontali", lanciandoci la sfida di tracciare e di seguire le carriere dei nostri associati nel tempo anche nelle variazioni dei loro assetti contrattuali. E oggi il cambiamento repentino e continuo del lavoro, delle competenze e delle modalità di lavoro, per tutti e soprattutto per alte professionalità, vede questi professionisti accomunati da necessità di avere validi supporti per districarsi in una professione sempre più sfidante. Per questo l'adesione dei professional a Manageritalia va qualificata definendo un'offerta di rappresentanza più incisiva rispetto al passato.



CARLO ROMANELLI

IL NUOVO RAPPRESENTANTE DEGLI EXECUTIVE PROFESSIONAL NAZIONALE

Carlo Romanelli è co-fondatore e presidente di Net Working, società di training e management consulting con sede a Bologna nata nel 1997. Psicologo del lavoro e studioso esperto di organizzazione e comportamento organizzativo, in precedenza ha operato presso altre società di consulenza e come hr manager in una grande impresa di costruzioni, oltre che in strutture associative. Psicologo del lavoro, partner italiano di The Hardiness Institute presso l'Università della California di Irvine e certificato Apco-Icmci come consulente di organizzazione, è fondatore dell'accademia Sport & Management. È associato a Manageritalia Bologna dal 2002.



Ed è per questo che i professional di Manageritalia hanno cambiato denominazione: da ora si chiamano **executive professional**.

Lungi dal voler rappresentare un mero esercizio di restyling, la nuova denominazione intende prima di ogni cosa cogliere un elemento identitario che qualifica la categoria e la sua appartenenza a Manageritalia: **gli executive professional associati a Manageritalia sono espressione di identità molteplici, ma tutte riferibili alla managerialità che noi rappresentiamo**.

Infatti, l'executive professional di Manageritalia è colui o colei che, operando con professionalità, etica, trasparenza e responsabilità sociale, con modalità differenti da quelle del dirigente, eroga continuamente i suoi servizi e svolge la sua attività in modo tale da influenzare i processi decisionali delle organizzazioni clienti. Lo fa interagendo principalmente con i gruppi dirigenti e i decisori primari e contribuendo alle scelte operative, decisionali e strategiche dei propri clienti, collaborando in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione cliente.

L'executive professional esercita una professione, ordinata o meno,

che non implica un contratto di lavoro subordinato e a tempo indeterminato, e che offre i suoi servizi in maniera libera e indipendente a organizzazioni private e/o pubbliche. Da alcuni mesi, quindi, gli executive hanno un loro rappresentante nazionale, individuato nella persona di **Carlo Romanelli**, professionista operante da più di 20 anni nel mondo delle organizzazioni ed ex manager d'azienda, e tutte le Associazioni territoriali hanno definito o stanno definendo il loro rappresentante.

Il team operante a livello nazionale è al lavoro sui seguenti principali traguardi:

- la realizzazione di un'indagine nazionale sugli executive professional, simile negli intenti a quella

realizzata per i quadri (vedi *Dirigente* di novembre), con l'obiettivo supplementare di meglio comprenderne l'identità e i bisogni;

- la Certificazione di esperienza degli executive professional che attesterà l'appartenenza di professionisti dotati di solide e provate esperienze nei loro rispettivi ambiti di azione, dando valore aggiunto alla loro appartenenza a Manageritalia e, ci si augura, alla loro collocazione nel mercato;

- la progressiva costruzione di un sistema di welfare dedicato – che certamente è il traguardo più complesso e ambizioso – in maniera modulare, ossia in grado di aggiungere progressivamente tessere a un mosaico che parte quasi da zero.